



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Impianto di trigenerazione a servizio del plant
automotive FCA di Torino Mirafiori**

Procedimento **Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi
dell'art.19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**

ID Fascicolo **4923**

Proponente **Fenice S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVA 74 del 10 novembre 2020, acquisito al
prot. MATTM/94351 del 17 novembre 2020**

**Nota del Ministero per i beni e le attività culturali e
per il turismo con nota prot. 37494 P del 16
dicembre 2019**

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 01/02/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 01/02/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 03/02/2021

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTA l'istanza presentata dalla Fenice S.p.A. con nota 97/2019/SER/EO/CPA del 7 ottobre 2019, acquisita al prot. 25591/DVA del 08 ottobre 2019, successivamente perfezionata con nota prot. 102/2019/SER/EO/CPA del 29 ottobre 2019, acquisita al prot. 28718/DVA del 31 ottobre 2019, al fine di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 152/2006, relativamente al Progetto “*Impianto di trigenerazione a servizio del plant automative FCA di Torino Mirafiori*”, localizzato nel Comune di Torino (TO), in particolare concernente la realizzazione di un nuovo impianto di trigenerazione da circa 51 MWt in sostituzione dell'impianto a ciclo combinato da 96 MWt presso lo stabilimento FCA di Torino Mirafiori;

VISTA la nota prot. MATTM/29236 in data 7 novembre 2019 con cui la ex DVA - Divisione II – Sistemi di Valutazione ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo con la quale, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha dato comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e

del mare della documentazione allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, ha trasmesso detta documentazione alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

ACQUISITI con prot. MATTM/30537 del 21 novembre 2019, alcuni documenti integrativi inviati dal proponente in data 21 novembre 2020;

ACQUISITE le osservazioni espresse, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con nota prot. 37494 P del 16 dicembre 2019, acquisite al prot. MATTM/32651 del 16 dicembre 2019, costituita da n. 9 pagine, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante. Tali osservazioni sono state considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel proprio parere n. 74 del 10 novembre 2020;

PRESO ATTO che il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con detta nota ha rappresentato di non ritenere necessario l'assoggettamento a VIA del progetto ma ha comunque espresso le seguenti indicazioni che qui si intendono recepite quali condizioni ambientali da rispettare:

- a) la Società Fenice, come anche per il Direttore dei lavori dovrà osservare le *“disposizioni stabilite dagli articolo 90, 161, 169 e 175, comma 1, lett. B) del D.lgs. 142/2004 – in materia di tutela del patrimonio archeologico, con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione, in caso di relative scoperte fortuite, anche dubbie, durante l'esecuzione dei lavori e l'impianto del cantiere, alla Soprintendenza Archeologica della Città Metropolitana di Torino e alla contestuale sospensione dei lavori in atto , con mantenimento dello stato di fatto, al fine di consentire le verifiche tecniche di legge da parte della Soprintendenza”*;
- b) *“la Società dovrà inoltre “di mettere debitamente al corrente il Direttore dei lavori, come anche tutti i soggetti coinvolti delle suddette previsioni normative in materia di tutela del patrimonio archeologico”*;

PRESO ATTO che la Regione Piemonte, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, con nota prot. 117968/2019 del 16 dicembre 2019, acquisita al prot. 32661/DVA del 16 dicembre 2019, ha comunicato di aver espresso osservazioni unitarie formulate con la determinazione dirigenziale n. 724 del 12 dicembre 2019 e che tali osservazioni sono state considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel proprio parere n. 74 del 10 novembre 2020;

PRESO ATTO che la società proponente, con nota prot. n.000045/2020/SER/EO/CPA del 12/05/2020, acquisita al prot. MATTM/35350 del 15 maggio 2020 ha fornito la documentazione integrativa a seguito di richiesta formulata dalla ex DVA Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale, sulla base di analoga richiesta della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

ACQUISITO il parere 74 del 10 novembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MATTM/94351 del 17 novembre 2020, costituito da n. 19 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot. int-3697/MATTM del 15 gennaio 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per Progetto “Upgrade delle turbine a gas del modulo 4 della centrale termoelettrica di Sermide” previsto nel Comune di Sermide e Felonica, in Provincia di Mantova, proposto dalla Società A2A gencogas S.p.A.;

DECRETA

ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del Progetto di “*Impianto di trigenerazione a servizio del plant automative FCA di Torino Mirafiori*”, proposto dalla Società Fenice S.p.A., subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

Art. 1

Condizioni ambientali

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 74 del 10 novembre 2020. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui alle osservazioni espresse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con nota prot. 37494 P del 16 dicembre 2019, acquisita al prot. MATTM/32651 del 16 dicembre 2019, anche richiamate in premessa.

Art. 2

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell'art. 28 ed in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza.

2. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3**Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento, corredato del parere 74 del 10 novembre 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e delle osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - nota prot. 37494 P del 16 dicembre 2019, che ne costituiscono parte integrante, è comunicato alla Società Fenice S.p.A., al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Piemonte, all'ARPA Piemonte, alla Città Metropolitana di Torino, al Comune di Torino (TO).

2. Sarà cura della Regione Piemonte comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati:

Parere CTVA 74 del 10/11/2020

Nota del MIBACT prot. 37494 P del 16/12/2019